

## ORE 12

mercoledì 30 giugno 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 147 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa- Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780 Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

C'è l'accordo tra i Paesi membri sugli elementi decisivi di riforme delle politiche comuni. Si cerca un futuro sostenibile

## Ue, in agricoltura si cambia

I ministri dell'agricoltura dell'UE hanno accettato l'accordo provvisorio raggiunto venerdì scorso con il Parlamento europeo sugli elementi chiave della riforma della politica agricola comune (Pac). L'accordo, spiega in una nota il Consiglio Europeo, apre la strada "a una Pac più equa, più verde e più basata sui risultati che cerca di fornire un futuro sostenibile per gli agricoltori europei". La nuova Pac rafforza le misure ambientali e comprende anche disposizioni per garantire un sostegno più mirato alle aziende agricole più piccole e aiutare i giovani agricoltori ad accedere alla professione. Maria do Céu Antunes. ministro portoghese dell'agricoltura, ha commentato: "Abbiamo concordato la Pac più ambiziosa fino ad oggi. Questo è un buon affare per gli agricoltori e per l'Europa, che rafforzerà il sistema agroalimentare europeo, rendendolo più sostenibile ed



equo per tutti. L'accordo prevede una Pac modernizzata che sostiene la transizione verso un'agricoltura più verde e più rispettosa del clima, aumenta il rispetto dei diritti sociali e del lavoro e garantisce che gli agricoltori rimangano competitivi senza lasciare indietro nessuno". Ora toccherà ai Paesi formulare Piani e proposte comuni. Si lavorerà a livello interistituzionale sui restanti dettagli tecnici della proposta di riforma, dopo di che sarà formalmente approvata sia dal Parlamento europeo che dal Consiglio. La nuova Pac coprirà il periodo 2023-2027; fino ad allora continuerà ad essere applicato l'accordo transitorio concordato nel 2020. Gli Stati membri avranno tempo fino al 31 dicembre 2021 per presentare i loro progetti di piani strategici nazionali all'approvazione della Commissione.

## Green Pass, attenzione alle truffe per la certificazione verde

L'Associazione Consumerismo No Profit lancia l'allarme Centinaia di messaggi in rete per ottenere documenti fasulli

L'associazione dei consumatori Consumerismo No Profit lancia l'allarme truffe sul Green Pass, la certificazione verde COVID-19 per agevolare la libera circolazione in sicurezza dei cittadini nell'Unione europea. In questi giorni numerosi italiani stanno ricevendo messaggi WhatsApp ed e-mail che invitano a «scaricare il certificato verde che ti permette liberamente di muoverti in tutta Italia senza mascherina» attraverso un apposito link – spiega Consumerismo – Si tratta tuttavia di una truffa che rientra nel cosiddetto "Phishing": chi accede al link in questione si ritrova abbonato a servizi non richiesti che prosciugano il credito telefonico, e permette ai cyber-criminali di accedere a informazioni personali, come numero di carta di credito, dati bancari, ecc.

Consumerismo, nell'invitare i consumatori a diffidare da qualsiasi messaggio sul Green pass prove-



niente da soggetti non istituzionali, ha realizzato una guida utile per orientare i cittadini alla certificazione Covid, guida pubblicata interamente sul sito www.consumerismo.it

#### Allarmante monitoraggio della Coldiretti

#### Torna la siccità Coltivazioni a rischio in tutto il Paese

Con l'estate è tornato l'allarme siccità. Le temperature, che hanno superato i 40 gradi, hanno reso necessario intervenire con le irrigazioni per non perdere le colture già provate dalle gelate primaverili. Come ha rilevato il monitoraggio di Coldiretti, ogni regione ha la sua emergenza siccità: se in Piemonte c'è molta preoccupazione per mais e ortaggi, in Puglia e in Sicilia si teme per pomodori e patate, in Marche e Molise c'è grande inquietudine per la raccolta del grano: il caldo ha anticipato la maturazione e ridotto le rese delle produzioni. La situazione sarebbe già abbastanza grave se al caldo non si aggiungesse anche la preoccupazione per la diffusione degli insetti dannosi per le coltivazioni come la cimice asiatica e il moscerino dagli occhi rossi, che possono portare a perdere interi raccolti. Coldiretti ha stimato che negli ultimi dieci anni i danni dovuti alla siccità sono costati all'agricoltura circa dieci miliardi di euro. Eppure l'Italia è un Paese piovoso: cadono ogni anno circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua, ma se ne trattiene appena l'11% a causa delle carenze infrastrut-

### La nuova Ita decollerà a ottobre

La nuova compagnia Ita decollerà a ottobre, nel segno della discontinuità e nel rispetto degli accordi con Bruxelles. Intanto è in arrivo un nuovo prestito ponte ed è stata risolta la questione dei biglietti 'emessi ma non goduti', che possono passare in alcuna forma alla nuova compagnia e per i quali ci sarà un fondo ad hoc 'protetto'. È quanto è emerso nel corso della cabina di regia a Palazzo Chigi. Per saperne di più si dovrà aspettare mercoledì prossimo, quando è in programma l'incontro in videoconferenza con la



vice presidente della commissione Ue, Margrethe Vestager, e i ministri dell'Economia Daniele Franco e dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti.

**Politica** 

**ORE 12** 

# M5S, Conte: "Realtà politica senza leadership"

"Si avverte la forte mancanza di una leadership solida, il movimento appare attraversato da molte ambiguita'". Queste le parole che probabilmente segneranno la rottura, alcuni sperano nella ripartenza, dei rapporti tra Giuseppe Conte, il M5S e soprattutto il Garante, Beppe Grillo.

Non ha lasciato spazio agli equivoci l'ex Presidente del Consiglio: "Con Beppe Grillo è emerso un equivoco di fondo" sul futuro del Movimento 5 stelle. E dunque Giuseppe Contedichiara senza mezze misure: "Io non posso impegnarmi in un progetto in cui non credo. Servono testa e cuore.

Ma non basta solo uno o l'altra". Dopo gli scontri degli scorsi giorni con il Garante del Movimento, l'ex premier convoca una conferenza stampa per dire la sua. E ribadire ancora una volta che sul M5s che verrà la diversità di vedute con Grillo è profonda.

E che lui, l'avvocato, non è disponibile a un semplice restyling o a fare da prestanome. "Abbiamo bisogno di un campo largo con tutte le forze politiche che si sono mostrate disponibili a collaborare. Questo è il momento in cui tutta la comunità del M5s deve assumersi la responsabilità delle scelte. Il mio l'ho fatto".

Conte inizia la conferenza stampa dal Tempio di Adriano a Roma ricordando: "Il 4 febbraio uscii da palazzo Chigi e rilasciai alcune dichiarazioni pubbliche. In quell'occasione lanciai un appello perché tutte le forze politiche che sostenevano il governo uscente sostenessero il governo Draghi. Mi venne spontaneo rilasciare una dichiarazione rivolta agli amici M5s: 'io ci sono e ci sarò'.

Fu una naturale manifestazione di affetto e riconoscenza per la reciproca fiducia e lealtà. Pochi giorni dopo Beppe Grillo mi chiese di diventare leader politico del M5s. Poi mi invitò a partecipare a un incontro il 28 febbraio per discutere del mio ingresso nel Movi-



mento. In quell'occasione rifiutai ritenendo che un mio ingresso a freddo non ratificato dalla base del M5s fosse privo di una legittimazione solida. In quell'incontro con Grillo all'-Hotel Forum ho illustrato una serie di innovazioni secondo me indispensabili a rendere più incisiva l'azione politica", prosegue l'ex premier. Tra i punti sottolineati nel faccia a faccia col Garante. Conte ricorda "la necessità di una più chiara azione politica". E sottolinea: "In questi 4 mesi ho studiato tanto, ho letto tutto quello che c'era da leggere sul

Nel rapporto con Beppe Grillo, spiega Conte, "è emerso un equivoco di fondo. Io credo che non abbia senso imbiancare una casa che necessita di una profonda ristrutturazione. Beppe mi è sembrato ritenere che tutto vada bene così com'è salvo moderati aggiustamenti. Ma io ho detto fin dal primo incontro che non mi sarei mai prestato a un'operazione di facciata, di restyling.

Serve un profondo cambiamento. Non posso prestarmi prosegue l'ex premier - a un'operazione politica che nasce viziata da vecchie ambiguità e diffusi timori. Oggi rischiamo una fase di declino se non riusciamo a innovare", aggiunge.

"Non mi basta la fiducia di Grillo, confido nell'entusiasmo di Beppe". "Ho avuto un fittissimo scambio di mail con Beppe Grillo - spiega Conte – che mi ha fatto delle osservazioni, buona parte delle quali ho accolto. Altre non posso ac-

segno e creano confusione di ruoli e di funzioni". L'ex premier cita "imprescindibili condizioni del mio impegno personale" e rivolge "un appello" al Garante: "A Beppe dico che non ne faccio una questione personale, lui sa bene che ho avuto e ho rispetto per lui. Ma non possono esserci ambiguità, spetta a lui decidere se essere il genitore generoso che lascia crescere la sua creatura o il genitore geloso. Per lui c'è e ci sarà sempre il ruolo di garante, ma ci deve essere distinzione di funzioni tra la filiera di garanzia e quella di decisione. Una forza politica che ambisce a guidare il Paese non può affidarsi a una leadership politica dimezzata", aggiunge Conte.

"Io non potrei mai essere un prestanome.

La leadership politica deve essere chiara e deve avere anche i pieni poteri della comunicazione". Sul ruolo del Garante nell'idea del nuovo statuto a cui ha lavorato l'ex premier, l'avvocato spiega: "Il Garante aveva prima e avrà anche adesso la possibilità di sfiduciare il leader sottoponendolo al voto della comunità". E sottolinea che "nello statuto non c'era prima, e non ci sarà adesso", una protezione giuridica per il Garante.

"All'intera comunità del M5s chiedo di non rimanere spettatrice passiva e di esprimersi sulla proposta che presento. Non mi accontenterò di una risicata maggioranza, non mi basterà. Io mi metto in discussione".

Questo l'invito rivolto da Giuseppe Conte alla base del Movimento. E sull'ipotesi che possa lanciare un proprio partito in caso di rottura definitiva con il M5s, l'ex premier non chiude la porta: "Non ho doppie agende.

Se lavoro anima e corpo a un progetto lo faccio in trasparenza.

Mi auguro che si possa lavorare a queste condizioni con tanto entusiasmo. Se non fosse così, valuterò".

# Pd, Enrico Letta: "Mettere i giovani al centro dell'azione politica"

"Ringrazio Simona Marchini davvero di cuore: quando le cose sono dette da persone credibili, del mondo della cultura e dello spettacolo, hanno una forza maggiore. Io ho messo i giovani al cento della nostra attenzione, l'ho fatto perche' sono convinto che il nostro paese se non rimette i giovani al centro si spegnera' lentamente, diventera' una Hollywood per i non piu' giovani". Lo dichiara il segretario nazionale del Pd, En-



rico Letta, in un' intervista a Radio Immagina.

## Pd-M5S, Bersani: "Conte e Grillo riflettano sul futuro della politica"

"Conte e Grillo? Vorrei che avessero la consapevolezza che stanno affrontando un problema non solo loro. Come passare da un movimento a un soggetto politico stabile, se non vogliono chiamarlo partito, è un problema serio e che riguarderà anche l'Italia del futuro. Questo comporta strappi dolorosi ma non ragionino solo guardandosi la punta delle scarpe ma pensino al futuro della politica italiana". Lo dichiara Pier



Luigi Bersani in un' intervista, al programma 'Agorà Estate', su Rai Tre.

## Centrodestra, Modena: "Ruolo di Forza Italia sia forte nel partito unico"

"L'intervento che ha fatto il presidente Berlusconi è un intervento estremamente equilibrato, soprattutto c'è una parte che è verissima e in cui tantissimi si ritrovano: nel progetto, che guarda al 2023, di partito unico, è fondamentale che Forza Italia si rafforzi con quelle che sono le proprie proposte, dalla giustizia al fisco ma soprattutto con il suo essere una forza liberale, legata ai popolari europei e autorevole sul piano internazionale". Così la senatrice di Forza Italia e membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama, Fiammetta Modena "Ovviamente, un conto è un partito unico che veda prevalenti forze che non abbiano le radici e le tradizioni di Forza Italia, un altro che nel partito unico - dove ogni identità sarà tutelata - Forza Italia ritorni ad avere un ruolo forte e di leadership: questo è l'auspicio più grande che abbiamo letto nell'intervento di Berlusconi, e ci ritroviamo completamente in questa volontà di rendere Forza Italia sempre più forte e sempre più presente".

#### Politica&Economia

#### Sblocco parziale dei licenziamenti, con eccezioni per tessile, calzature e settori collegati

Sblocco dei licenziamenti per l'industria manifatturiera ed edilizia con l'eccezione per il tessile e i settori ad esso collegati (calzaturiero e moda). E' questo uno dei punti sui quali è stato trovato l'accordo nel corso della Cabina di regia a Palazzo Chigi presieduta dal premier Draghi. Contestualmente le aziende di quei settori potranno fruire della cig gratuita. Alla riunione, durata circa un'ora, hanno preso parte i ministri Brunetta, Orlando, Giorgetti, Speranza, Bonetti, Franco, Patuanelli. Dunque il blocco dei licenziamenti per manifattura ed edilizia, in scadenza il 30 giugno, viene cancellato, con questa unica eccezione, fino al 31 ottobre. Le aziende del tessile 'allargato' potranno però fruire della cig gratuita. Discussa anche la possibilità di erogare ulteriori 13 settimane di cassa integra-



zione straordinaria a tutte le imprese appartenenti ai tavoli di crisi industriali attualmente aperti e non, che abbiano esaurito gli ammortizzatori. A partire da martedì il presidente Draghi incontrerà le parti sociali per un confronto. Nelle scorse settimane più volte i sindacati aveva chiesto al governo la proroga tout-court del blocco. "La discussione - ha sottolineato il ministro del Lavoro Andrea

Orlando lasciando Palazzo Chigi - è andata nella direzione giusta: aumentare gli strumenti di protezione e rendere meno traumatico il superamento del blocco dei licenziamenti, offrendo strumenti alle imprese e ai lavoratori per gestire le crisi. È importante anche che le misure saranno sottoposte al confronto con le parti sociali". Previsti anche, secondo quanto i apprende da fonti ministeriali, ulteriori sei mesi di cassa per cessazione per il comparto aereo.

La cabina di regia ha infine deciso l'estensione di due mesi, fino al 31 agosto, del blocco delle cartelle esattoriali. Data la scadenza al 30 giugno del blocco dei licenziamenti, il Consiglio dei ministri si riunirà tra martedì e mercoledì per varare un decreto che contenga le decisioni prese.

## Imprese, Mise: ok a investimenti per 286 milioni

Il ministro dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, ha firmato i decreti che autorizzano sei accordi, per un totale di 286 milioni di euro, volti allo sviluppo e tre intese di programma tra il Mise, le aziende coinvolte e le Regioni Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Sardegna e Veneto.

Lo rende noto il dicastero, spiegando che "gli accordi puntano a favorire la competitività del territorio e la creazione di nuova occupazione, attraverso gli investimenti delle imprese in progetti produttivi e di ricerca e sviluppo di rilevante impatto strategico e tecnologico"

## Oltre 100mila biglietti venduti nel primo mese di attività di Itabus

Itabus taglia il traguardo di oltre 100 mila biglietti venduti in un solo mese di attività.

Itabus, con la sua flotta green e hi-tech targata MAN, ha raggiunto questo importante traguardo con ancora solo un sesto di quello che sarà il parco mezzi a regime e nonostante le misure di distanziamento anti covid che limitano il riempimento a bordo. La compagnia quindi, con il suo servizio di qualità e prezzi convenienti, sta ottenendo un riscontro concreto dal mercato, intercettando una domanda di mobilità crescente in tutto il Paese. Itabus, grazie alla propria rete estesa e capillare (sono servite infatti anche le piccole località non solo le città più grandi), garantisce un'offerta accessibile ed integrata con le altre modalità di trasporto, generando sinergie con l'alta velocità ferroviaria. porti e aeroporti. Sono proprio gli scali dell'alta velocità a riscuotere grande successo e al momento è Roma Tiburtina la più gettonata fra le diverse stazioni di interconnessione. Ci sono poi i collegamenti da e per



il Sud Italia che vedono protagonista Itabus: città turistiche e rinomate località balneari in vista dell'estate sono le mete più richieste dai viaggiatori. Meridione su cui Itabus ha puntato fin dall'esordio e che nei prossimi mesi vedrà una crescita dei servizi offerti, per soddisfare la domanda di un territorio ritenuto strategico per la compagnia. Testimonianza di tutto questo il risultato degli oltre 100 mila biglietti già venduti, soprattutto fra i giovani viaggiatori. Un numero destinato a crescere, specie in vista della ripartenza del turismo e di una stagione estiva caratterizzata da vacanze in Italia.

### Stellantis scommette sul futuro dell'elettrico

Stellantis muove passi considerevoli verso la mobilità elettrica: 1'8 luglio 2021, dalle ore 18:00, si terrà l'evento digitale Stellantis EV Day 2021, dove l'amministratore delegato della multinazionale automobilistica, Carlos Tavares, presenterà i piani per gli anni a venire riguardanti una "mobilità pulita, sicura e conveniente". Stellantis prevede un'elettrificazione pressoché completa del suo parco macchine entro il 2025, quindi con una massiccia produzione di modelli full electric e hybrid, e durante l'EV Day potrebbe essere rivelate ulteriori informazioni al riguardo. Da segnalare inoltre l'accordo siglato tra Stellantis ed E-Gap, primo operatore di ricarica mobile e sostenibile per auto elettriche in Europa, che prevede la fornitura di una soluzione di ricarica elettrica on demand a prezzi vantaggiosi per i 12 mesi successivi all'acquisto a chi compra una Nuova 500 elettrica. L'accordo è valido nelle città di Roma e Milano.



dove coloro che usufruiranno dell'offerta potranno decidere dove e quando far ricaricare la vettura, senza dover essere presenti sul posto, inserendo nell'app E-Gap il codice fornito dalla concessionaria d'auto. Importanti mosse che proiettano l'impresa frutto della fusione tra FCA e PSA verso il futuro.









#### Economia Italia

## G20, Di Maio: "Italia crocevia dell'economia verde e digitale"

"Un commercio libero, equo, inclusivo e basato sul rispetto di regole condivise è essenziale per contrastare la pandemia e promuovere una ripresa sostenibile, che renda le nostre economie più verdi e digitali". A ribadirlo è stato il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, aprendo ieri i lavori del G20 a Matera e sottolineando che "la pandemia ha evidenziato le vulnerabilità del sistema commerciale e delle catene globali del valore". "Anche in vista della dodicesima Conferenza Ministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio, che prenderà il via a fine anno, e in linea con gli impegni sottoscritti in occasione degli ultimi vertici, il G20 dovrà continuare a fornire un forte sostegno alla riforma dell'Organizzazione ha affermato il titolare della Farnesina -. Come presidenza del G20, l'Italia lavora intensamente per accompagnare questo processo e favorire un'ampia convergenza internazionale sul rilancio dell'in-



terscambio e degli investimenti, con particolare attenzione al rafforzamento delle catene di valore dei prodotti sanitari, alla sostenibilità ambientale, all'internazionalizzazione e all'innovazione delle piccole e medie imprese". Di Maio ha quindi aggiunto: "Il 2021 è un anno cruciale per rilanciare la cooperazione internazionale" sul tema della lotta ai cambiamenti climatici. Con le due Conferenze Onu sui cambiamenti climatici climatici

(COP26) e sulla biodiversità (COP15), abbiamo un'occasione imperdibile per attuare gli Accordi di Parigi, con l'adozione di impegni ambiziosi di breve termine e il sostegno all'obiettivo della neutralità climatica, che auspichiamo essere al 2050, in base agli impegni presi da un numero crescente di Paesi. E per fermare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi e invertire il senso di marcia". Il G20, ha insistito

Di Maio, "ha una particolare responsabilità nel favorire questi progressi: l'Italia darà il proprio contributo attraverso la presidenza del Gruppo e come partner del Regno Unito per la COP26. Organizzeremo a Milano la pre-COP, snodo cruciale dei negoziati in preparazione di Glasgow, e ospiteremo, sempre a Milano, un evento speciale dedicato ai giovani, che per la prima volta saranno coinvolti nel processo negoziale sul clima".

#### Ita, la "nuova" Alitalia che ancora non ha preso forma. Lo ha scritto ieri anche il quotidiano economico "Il Sole 24 Ore", spiegando che il decollo dei voli di Ita è rinviato a dopo l'estate, si ipotizza da ottobrenovembre. Ma ancora non vi sono date certe. Rinviata anche la scelta dell'alleanza, tra il polo guidato da Delta Air Lines, con Air France-Klm in Europa, oppure Lufthansa, che include United negli Stati Uniti. L'amministratore delegato Fabio Lazzerini aveva annunciato mesi fa che la scelta del partner sarebbe stata fatta a fine giugno. Ma l'incertezza sui tempi del decollo e su come sarà Ita (non si sa quanti aerei avrà, 47 nell'ultima versione del piano, e quali rotte farà) fanno slittare le decisioni.

Di questo dossier si occuperà

in prima persona il nuovo pre-

sidente esecutivo di Ita, Al-

L'estate ormai è perduta per

### Da Alitalia a Ita, tanti nodi E la compagnia non decolla



fredo Altavilla, indicato dal Mef il 17 giugno e già nominato. Il negoziato tra il governo e la Commissione europea sul piano industriale e gli aiuti di Stato (la società avrà un sostegno pubblico, il Mef e' azionista al 100 per cento) non è concluso. Resta poco tempo per chiudere il del vettore italiano. In arrivo anche la proroga dei commissari straordinari di Alitalia. La scadenza di settembre, ormai imminente, verrà allungata di almeno un anno per gestire esuberi e prepensionamenti della vecchia compagnia. Secondo i sindacati, la proroga prelude anche ad un allungamento della cassa integrazione e ad un rifinanziamento dell'ammortizzatore sociale. Un tema che, salvo sorprese, sarà inserito proprio nel decreto sui licenziamenti o comunque che farà parte di un pacchetto ad hoc per rifinanziare il Fondo Volo.

a un accordo evitando un ec-

cessivo ridimensionamento

#### Per Air Italy c'è la proroga della Cassa



Passo in avanti per l'agognata proroga di sei mesi della cassa integrazione per i circa 1.400 lavoratori di Air Italy per i quali è in scadenza l'ammortizzatore sociale nell'ambito della procedura di liquidazione dell'ex compagnia sardo-qatariota. Il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ha infatti presentato in Consiglio dei ministri la proposta per un emendamento alla conversione in legge del decreto Sostegni bis che spiana la strada alla copertura per la cassa integrazione straordinaria. La conferma è arrivata dalla presidente della commissione Lavoro della Camera, Romina Mura, del Partito democratico. "Ci eravamo impegnati per questo e l'abbiamo ottenuto: la proroga della cassa integrazione per i lavoratori di Air Italy entra nel decreto elaborato dalla cabina di regia del Governo. Il lavoro combinato dei parlamentari dem e del ministro Orlando ha permesso di ottenere questo risultato importantissimo - spiega -. Come abbiamo chiesto, ora tocca all'azienda - aggiunge Mura - togliere ogni veto e pregiudiziale all'attivazione della cassa fino alla fine dell'anno. Ribadiamo che questa è solo una prima parte della battaglia, e che per la parte relativa a un nuovo progetto industriale spetta al ministero dello Sviluppo economico prendere un'iniziativa". "Attendiamo il prossimo incontro con una relativa tranquillità - ha dichiarato il segretario generale della Filt-Cgil, Arnaldo Boeddu -. Ora sono caduti cadono tutti gli alibi dei liquidatori per la proroga della cassa integrazione".

mercoledì 30 giugno 2021

#### Economia europea

## Gentiloni: "Su fisco e sanità l'Ue si dia regole condivise"



"Abbiamo fatto la scelta giusta nel dare questo supporto e dovremmo averlo anche il prossimo anno, naturalmente in modo più selettivo. Allo stesso tempo occorre essere prudenti nella politica fiscale e rivedere le regole, che è sempre una prova difficile nell'Ue. Abbiamo bisogno di regole comuni. La resilienza è anche connessa con la fiducia nelle regole comuni". Con queste parole il commissario Ue all'economia, Paolo Gentiloni, è intervenuto al Brussels Economic Forum del Next Generation Eu.

"Abbiamo imparato buone lezioni dalle crisi precedenti, naturalmente erano diverse - ha proseguito il commissario - ma allora si diceva che la reazione europea fu 'troppo poco e troppo tardi'. Ciò che emergeva guardando i dati sul debito pubblico rappresenta oggi la vera divergenza tra i Paesi Ue ed ecco perché uno degli obiettivi del Next Generation Eu è affrontare il rischio di enormi divergenze tra gli Stati membri". "Questo è connesso con la stabilità finanziaria, il livello del debito nell'area euro

è del 102 per cento, riguarda diversi Paesi in gradi differenti, ma il costo di questo debito non è comparabile con quello degli anni '90", ha quindi aggiunto Gentiloni. Con specifico riferimento alla pandemia, il commissario europeo ed ex premier italiano ha rimarcato l'urgenza di una vera unione sanitaria: "Ora o mai più - ha detto -. Abbiamo un enorme compito e un'enorme opportunità. Abbiamo già ottenuto grandi risultati: ricordo molto bene il febbraio 2020 quando nel mio Paese i camion russi distri-

## In Europa sale la fiducia nella ripresa

A giugno l'economic sentiment della zona euro è salito ai massimi di 21 anni grazie all'accelerazione del ritmo delle vaccinazioni che ha portato a ulteriori riaperture e migliorato il mood in tutti i settori dell'economia, in particolar modo nel retail e nei servizi. I dati mensili della Commissione europea hanno mostrato che l'economic sentiment nei 19 Paesi della zona euro è salito a 117,9 punti a giugno dai 114,5 di maggio, superando il consensus di un sondaggio di economisti Reuters, pari a 116,5. La fiducia è di gran lunga migliorata nel settore servizi, che rappresenta oltre i due terzi del Pil della zona euro. Il sottoindice è salito a 17,9 punti dagli 11,3 di maggio, ben oltre le attese. Il sentiment relativo al settore retail è salito a 4,5 punti dagli 0,5 di maggio.L'ottimismo è aumentato nel mese di giugno anche per l'industria, le costruzioni e tra i consumatori, sebbene in modo più modesto. Lo stesso indice in Germania ha segnato i massimi di sempre ed è migliorato nei sei maggiori Paesi della Ue, eccezion fatta per la Spagna, dove ha registrato una lieve flessione.

buivano equipaggiamenti medici ed erano i benvenuti, avevano scritto sui camion "From Russia with love" e nelle stesse settimane abbiamo avuto bandi dell'export di equipaggiamenti medici tra Paesi membri. Quante cose sono cambiate da allora? Tantissime", ha spiegato l'ex premier italiano.

"Non solo perché non abbiamo bandi sull'export degli equipaggiamenti medici, ma abbiamo un approvvigionamento comune dei vaccini, e senza questo saremmo in un incubo ora con la competi-

zione nazionale sui vaccini e un grande successo del mercato nero. La nostra vaccinazione ora va avanti in modo comune e anche molto velocemente in Europa - ha concluso Gentiloni -. Il problema è convincere la popolazione che non è ancora vaccinata. Ora stiamo mettendo insieme le forze anche per le terapie, cercando di finanziare le terapie per affrontare la pandemia. Tutto questo non è nella nostra tradizione, magari non completamente nelle nostre regole, e dobbiamo fare dei passi avanti".

#### Produzione industriale a rilento Rischio perdite per la Germania

L'offerta carente rispetto alla domanda potrebbe causare all'economia tedesca perdite per 25 miliardi di euro nel 2021. È la previsione dell'Istituto per l'economia mondiale di Kiel (Ifw), secondo cui la produzione industriale della Germania è attualmente di gran lunga inferiore alla situazione degli ordini e, potenzialmente, potrebbe non essere in grado neppure di soddisfarli. Come riferisce il quotidiano "Handelsblatt", l'Ifw individua la ragione di tale squilibrio nella mancanza delle consegne, in particolare a causa delle strozzature nelle spedizioni. Per l'Ifw, la produzione industriale della Germania potrebbe essere "almeno del 5 per cento superiore a quella attuale" se beni primari e intermedi fossero disponibili in numero sufficiente.



Intanto, l'offerta continuerà a essere carente e pesare sulla produzione industriale della Germania "anche nel terzo trimestre" dell'anno.

Pertanto, per l'intero 2021, le perdite per l'economia tedesca ammonteranno probabilmente a circa 25 miliardi di euro. Le incognite maggiori, al momento, riguardano il forte e persistente rincaro delle materie prime e il più lento, ma in prospettiva non meno significativo, rialzo del prezzo del petrolio che, secondo diversi osservatori, entro la fine dell'anno potrebbe raggiungere i 100 dollari al barile rispetto agli attuali 72-73.

## Pil russo, previsioni favorevoli



La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha migliorato le sue previsioni per la crescita del prodotto interno lordo della Russia nel 2021 dal 3 al 3,3 per cento sulla base dell'indebolimento delle restrizioni e della crescita della domanda interna. E' quanti contenuto nel nuovo rapporto sulle prospettive economiche regionali della Bers. La crescita quest'anno dovrebbe essere stimolata dall'allentamento delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria globale, che sosterrà una ripresa della domanda interna. Nel 2022, secondo la Bers, il tasso di crescita del Pil russo sarà del 3 per cento. Secondo gli economisti della stessa Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, l'economia russa, nonostante un doppio shock dei prezzi del petrolio e la pandemia di coronavirus, è sopravvissuta relativamente bene al 2020, perdendo "un relativamente moderato 3 per cento". Le previsioni della Bers non sono state modificate, al momento, dall'improvvisa recrudescenza dell'emergenza da Covid-19 in Russia dove ieri si è purtroppo registrato il record di vittime dall'inizio dei contagi nel Paese, con oltre 650 vittime.

#### Economia Mondo

#### Giudice Usa salva Facebook E la società vale mille miliardi

delle società da un trilione di dollari di valutazione di mercato. Il titolo del colosso dei social media grazie al balzo di oltre il 4 per cento di lunedì si è portato per la prima volta oltre il muro di mille miliardi di dollari di capitalizzazione. A dare slancio alla creatura di Mark Zuckerberg è stata la sentenza favorevole di un tribunale Usa riguardante denunce antitrust federali e statali contro Facebook che cercavano di costringere la società a vendere Instagram e WhatsApp. Facebook si aggiunge così alla ristretta élite delle società da oltre un trilione di market cap. E' infatti la quinta società di Wall Street a superare tale soglia dopo Apple, Microsoft, Amazon e Alphabet. La scorsa settimana aveva fatto notizia il superamento dei 2mila miliardi di dollari da parte di Microsoft, seconda a riuscirci dopo Apple. Facebook è divenuta pubblica nel maggio 2012, debuttando a poco più di 100 miliardi di dol-



lari di market cap e quindi in poco più di 9 anni ha decuplicato il suo valore. Il giudice James Boasberg della Corte distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto di Columbia ha affermato che la Federal Trade Commission (Ftc) non è riuscita a dimostrare che Facebook avesse il potere di monopolio nel mercato dei social network, ma ha affermato che la Ftc potrà comunque presentare una nuova denuncia entro il 29 luglio se avrà modo di portare nuovi documenti a sostegno delle sue accuse. Riguardo alla causa della Ftc, il giudice ha

scritto: "Sebbene il tribunale non sia d'accordo con tutte le affermazioni di Facebook qui, alla fine concorda sul fatto che la denuncia dell'agenzia è legalmente insufficiente e deve quindi essere respinta".Il giudice ha anche respinto le contestazioni riguardanti le acquisizioni di Instagram e WhatsApp avvenute rispettivamente nel 2012 e nel 2014. Contestazioni arrivate fuori tempo massimo. Un portavoce di Facebook ha dichiarato: "Siamo lieti che le decisioni riconoscano i difetti nelle denunce del governo presentate contro Facebook".

#### Terrorismo Giro di vite in Egitto



Una legge volta a facilitare il licenziamento di dipendenti pubblici e dipendenti del governo con legami con i Fratelli musulmani e altri gruppi designati come terroristi dal governo egiziano è stata approvato a stragrande maggioranza dalla Camera dei rappresentanti egiziana in una riunione plenaria lunedì. Lo ha riferito ieri la stampa locale. La nuova legge mira a modificare le norme sul licenziamento ingiustificato dei dipendenti pubblici per salvaguardare la sicurezza nazionale e la stabilità interna "contro l'infiltrazione di elementi terroristici ed estremisti negli uffici governativi e nelle unita' amministrative". I dipendenti licenziati saranno sospesi dal lavoro per non più di sei mesi (o fino all'approvazione della decisione definitiva di licenziamento) e avranno diritto a percepire solo la metà del loro stipendio durante il periodo di sospensione. È la prima volta che un Paese di matrice islamica adotta un provvedimento legislativo che, incisulla dendo lavorativa dei soggetti, punta a prevenire le infiltrazioni o le minacce terroristiche interne ad ogni livello.

#### Sicurezza web Alleanza globale contro gli abusi

#### WORLD ECONOMIC FORUM

Il World Economic Forum lancia una coalizione globale per la sicurezza digitale per accelerare la cooperazione fra pubblico e privato nel combattere i contenuti dannosi online. La Global Coalition for Digital Safety, come è stata chiamata - ha come obiettivo di favorire lo scambio di "pratiche per una nuova regolamentazione online, assumere azioni coordinate per ridurre i rischi e spingere la collaborazione", secondo quanto si legge in una nota. "La sicurezza online è un obiettivo collettivo" che richiede una collaborazione che va anche oltre i propri confini, afferma Dame Melanie Daws, l'amministratore delegato di Ofcom. "Anche se le sfide della sicurezza online non sono nuove, il Covid 19 ne ha ha fatto emergere alcune", afferma il Wef citando fra queste la disinformazione sanitaria, l'estremismo estremo e il terrorismo e lo sfruttamento minorile. Gli sforzi per regolamentare l'industria, ammette il Wef, non sono facili data la complessità nell'assegnare le responsabilità e le potenziali conseguenze involontarie degli strumenti legali. E' per questo che è "necessaria" una cooperazione "pubblico-privata".

## Israele-Emirati, il dialogo rafforza l'asse economico

La prima visita di un alto diplomatico israeliano negli Emirati Arabi Uniti, svoltasi ieri, apre ad un nuovo corso di relazioni diplomatiche, politiche ed economiche tra Emirati Arabi Uniti e Israele, che avvantaggerà soprattutto i due protagonisti, anche se in modi diversi. E' quanto ha spiegato a "info-Mundi" da Matthew Robinson. direttore del think-tank Euro-Gulf Information Centre, il quale afferma che gli Emirati Arabi Uniti non avranno "altra vera concorrenza araba per il mercato israeliano, compreso l'accesso alla tecnologia israeliana, in particolare alle tecnologie militari, agricole e idriche" garantendosi un enorme vantaggio rispetto agli altri paesi del Golfo, a esclusione del Bahrein. La natura dinamica dell'economia israeliana è molto attraente per gli Emirati Arabi Uniti e "c'è anche la grande questione della



sicurezza e dello sviluppo di un'alleanza strategica tra Abu Dhabi e Tel Aviv" che aiuterà sicuramente gli Emirati Arabi Uniti a superare alcuni dei suoi concorrenti regionali. Ma quali settori dell'economia degli Emirati beneficeranno maggiormente di queste nuove relazioni tra i due Paesi? Secondo Robinson, "tecnologie militari, agricoltura verticale e tecnologie agricole, riciclaggio dell'acqua e tecnologie di riduzione dell'uso, istruzione e, soprattutto, aspetti della nazione in fase di avviamento. E' anche importante notare che i prodotti israeliani hanno iniziato a raggiungere gli scaffali degli Emirati Arabi Uniti due giorni dopo la firma degli accordi di Abramo": si tratta anche di prodotti alimentari finiti e altri prodotti. "I beni di consumo aumentano il commercio bilaterale", ha concluso l'esperto.

#### 7

#### Primo piano

#### A Roma la "guerra della monnezza" La politica polemizza e non decide

## Ogni giorno 4.500 tonnellate da smaltire

Il primo tentativo di affievolire le preoccupazioni era arrivato, ormai qualche tempo fa, dalla Regione Lazio: "Tempo quindici giorni e Roma sarà fuori dall'emergenza rifiuti". Ma il tempo passa, le settimane pure e la situazione non si sblocca. Anzi, sembra un copione già visto: con l'arrivo del caldo e l'inizio delle ripartenza postpandemia il problema della "monnezza" si ripropone con inquietante puntualità. L'ultimo a chiedere soluzioni in tempi rapidi - cittadini a parte, s'intende, ormai esasperati - è stato il prefetto Matteo Piantedosi: lo ha fatto durante l'incontro in prefettura a cui hanno partecipato i rappresentanti di Campidoglio, Regione, Ama e ministero. Al termine, è condiviso l'intento di arrivare a una proroga dell'ordinanza regionale che consenta trasferimenti, ancora per una decina di giorni, da Malagrotta al Viterbese, e la promessa di fornire aggiornamenti costanti, per tenere informato il governo. Poco dopo la conclusione, ecco la notizia secondo cui la sindaca Raggi lavorerebbe alla riapertura della discarica di Albano. La prima cittadina sarebbe pronta a utilizzare poteri commissariali per consentire, con un'ordinanza della Città Metropolitana, l'utilizzo del sito per il conferimento di quasi 200 mila tonnellate di rifiuti. Il Campidoglio ha tenuto a sottolineare che la stessa Raggi ha chiesto "ripetutamente" la riapertura delle discariche presenti nel Lazio, in modo da offrire sbocchi per il conferimento dell'immondizia ferma sulle strade capitoline. "L'inerzia della Regione Lazio - è stato l'attacco della sindaca -, ci costringe a questa decisione per evitare il peggioramento della crisi e conseguenze igienico-sanitarie per le persone. Su cinque discariche previste dalla Regione, soltanto due sono attive. E ad agosto

chiuderà anche quella di Civitavecchia. Non hanno pensato ad una alternativa seria. Scaricano i problemi e la loro inefficienza sugli altri". Immediata la risposta piccata dell'assessore regionale Massimiliano Valeriani, che ha parlato , senza mezzi termini, di "dichiarazioni assurde". Sulla vicenda è intervenuto pure il Codancons che ha fatto sapere di aver presentato istanza ai ministeri di Interno, Difesa e Transizione ecologica, per chiedere l'intervento dell'esercito a Roma "e salvare i cittadini dell'emergenza". E su Facebook l'assessora ai Rifiuti di Roma Capitale, Katia Ziantoni, ha difeso la sindaca sostenendo che la città venga sporcata volutamente da chi "ha paura che Virginia Raggi vinca di nuovo". Intanto i sacchetti si accumulano ai bordi delle strade e attorno ai cassonetti stracolmi, mentre la nuova guerra della "monnezza" è solo all'inizio.

La crisi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a Roma ha origini lontane. E necessita di vari tipi di impianti per essere risolta. Dopo la chiusura del maxi invaso di Malagrotta, avvenuta ad ottobre 2013, si è cercato senza successo di svincolare il ciclo dal conferimento in discarica. Tre impianti trattano le 4.500 tonnellate di immondizia prodotte ogni giorno: due a Malagrotta, di proprietà del Colari, uno a Rocca Cencia, di Ama. Parte della lavorazione finisce nel termovalorizzatore di San Vittore - in provincia di Frosinone - di proprietà di

Acea, che ha tre linee di produzione di energia. Nel territorio cittadino sono attivi solo alcuni invasi per i rifiuti inerti, ovvero quelli che non subiscono alcuna trasformazione chimica o biologica ne' bruciano. Ma il sistema approntato e' fragile e al primo problema in uno degli impianti, di fatto, la discarica si parcellizza attorno ai cassonetti. Come avviene in questi giorni. Nel Lazio sono aperte due discariche, una a Civitavecchia e una a Viterbo. Il 70 per cento dei ridel territorio regionale viene prodotto nella Capitale.

#### sarebbe pronta ad avvalersi di poteri commissariali per disporre con ordinanza la riapertura della discarica di Albano al fine di conferirvi i rifiuti prodotti quotidianamente nella Capitale è arrivata come una bomba ai Castelli. E proprio il sindaco di Albano, Massimiliano Borelli, ha risposto, a stretto giro di posta, al Campidoglio bollando la decisione della sindaca come "inaccettabile": "Siamo pronti alle barricate e porteremo battaglia in ogni sede istituzionale e con ogni mezzo legale - ha dichiarato -, come abbiamo fatto negli anni passati in relazione a diverse iniziative mosse dai privati o da enti sovracomunali". Borelli si è detto pronto

al ricorso al Tar e ha invitato la

La notizia che Virginia Raggi

#### Riaprire la discarica di Albano? Il sindaco: "Faremo le barricate"



sindaca ad Albano: "Venga da noi a vedere come si fa la raccolta differenziata, che da cinque anni ha promesso ai cittadini romani e che invece è andata in regressione. Noi ci troviamo a dover sopperire ad una incapacità di gestione di un sindaco che non ha fatto il suo dovere, mentre noi abbiamo fatto il nostro". Pure i primi cittadini di Ardea e Marino, espressione del M5S come Virginia Raggi, hanno condannato, ma con parole

meno dure, la scelta della sindaca di Roma. "L'ordinanza della sindaca dispiace, cercherò di fare in tutti i modi perché la discarica non venga riaperta perché quell'invaso è inquinato, sta provocando danni, non va utilizzato ma anzi bonificato. Però forse se fossi al suo posto mi troverei costretto a fare la stessa cosa ha spiegato il sindaco di Ardea, Mario Savarese -. In quelle condizioni, quando hai una città sommersa dai rifiuti e devi tutelare la salute dei tuoi cittadini, devi scegliere il male minore e quindi usi la discarica che puoi usare. Mettendosi nei suoi panni, lei ha una città con più di tre milioni di abitanti, da qualche parte la spazzatura la deve portare e l'unico sistema che ha è l'ordinanza".

#### Cultura

Davide Orler, artista e collezionista "innamorato" di Dio e dell'uomo

Ouando, fra le molte tele conservate nel suo atelier-laboratorio di Favaro Veneto, sul limitare di quella Venezia a lungo vagheggiata e poi amata in maniera vibrante e totale, Davide Orler (Mezzano di Primiero, 1931 - Favaro Veneto, 2010) soffermava lo sguardo sulle sue opere dedicate ai temi del sacro, la bocca si atteggiava ad un sorriso sereno, l'occhio brillava di una luce diversa, e più intensa. Erano quelli i momenti in cui l'artista sembrava ritrovare se stesso, autenticamente e senza mediazioni, in mezzo ad altri lavori certamente non meno validi, per spessore e capacità d'innovazione e sperimentazione, eppure, in particolare lambendo l'ultimo tratto della vita, avvertiti, infine, come meno decisivi per diventare segno e testimonianza dell'uomo e dei valori in cui, fino in fondo, aveva creduto. Di questa convinzione, Orler - che aveva iniziato negli anni Cinquanta, come molti di quell'epoca, di "un panino al giorno" ma poi aveva saputo fare tesoro della frequentazione con grandi maestri dell'ambiente veneziano (e non solo), come Guidi, Saetti, Tancredi e molti altri - non faceva mistero. Ripeteva spesso: "In pittura, l'abbandono del soggetto, che è pregnante, non può rimanere senza conseguenze. Il rischio concreto è di ritrovarsi in un vicolo cieco, incapaci di instaurare con l'altro, col pubblico, una comunicazione fondata sui suoi pensieri e sui suoi slanci più autentici". Sulla scorta di queste convinzioni, maturate attraverso un cammino iniziato sul finire degli anni Quaranta e passato attraverso le impervie vie della seconda metà del Novecento e del primo decennio del XXI secolo, Davide Orler era, prima, divenuto un indomito artefice del figurativo pur senza mai rinunciare a ricerche anche originali, relegate però, a bilancio, nella più marginale esperienza del divertissement - e, poi, verrebbe da



dire soprattutto, si era fatto alfiere dei temi del sacro - inteso come ritorno, nei contenuti, al Cristianesimo e alle sue più profonde radici - guidato dalle illuminanti parole che papa Paolo VI aveva rivolto, 1'8 aprile del 1965 concludendo il Concilio Vaticano II, proprio agli artisti: "Oggi come ieri la Chiesa ha bisogno di voi e si rivolge a voi. Essa vi dice con la nostra voce: non lasciate che si rompa un'alleanza tanto feconda! Non rifiutate di mettere il vostro talento al servizio della verità divina! Non chiudete il vostro spirito al soffio dello Spirito Santo!". A rafforzare il radicamento nella fede dell'itinerario artistico di Orler era, quindi, giunto, giusto a metà degli anni Sessanta, il "miracoloso", come lui stesso lo definiva, incontro con le antiche icone russe. "La mia gioia e la mia roccia", le chiamava. Così, dopo averle quasi casualmente trovate a Venezia, si era impegnato a studiarle in profondità, riassaporando tutta la freschezza del messaggio cristiano nella straordinaria tradizione dell'arte bizantina, patrimonio senza tempo dell'intera ecumene dei credenti. In esse, l'artista aveva come



rinvenuto la scintilla che riusciva a illuminare e a dare senso al suo cammino; come la lucerna del filosofo, vi si era affidato per non smarrirsi ed anzi confermarsi nella certezza di "rimanere sempre sulla retta via". Delle icone, Davide Orler non divenne mai sterile imitatore o vacuo emulo. Il loro

la rende ancor oggi attraente per chiunque si accosti ad ammirarne i frutti.

Davide Orler si spense il 7 dicembre del 2010: giusto due lustri fa. Ma la sua eredità resta, viva e feconda, nei dipinti che costituiscono il "grande cuore pulsante" della sua arte e della sua eredità. Di essa urge la ri-

scoperta - o, forse, meglio la "scoperta", giacché l'artista ebbe in vita e a lungo quasi un pudore di mostrare pubblicamente ciò che rifletteva il vibrare più intimo dell'animo suo, e benché a partire dagli anni Duemila grandi eventi, da Bassano del Grappa a San Pietroburgo, lo abbiano reso possibile - in un tempo nel quale lo smarrimento chiede risposte e l'arte stessa, quella cristiana in particolare, sembra avere perduto, in forza di un esasperato accademismo, freschezza e vitalità. Orler, mai piegato alle mode o alle facili ribalte, ha rivelato nei volti di Cristo, nelle scene bibliche o evangeliche, nelle meditazioni teologiche elaborate nei suoi quadri, i tratti più autentici della propria anima, e vi ha racchiuso le sue risposte agli interrogativi più profondi, che non passano di moda. Si può discutere ciò che ha lasciato ma non si può, come scientemente e colpevolmente hanno fatto e seguitano a fare certi ambienti accecati dalla propria presunzione - o intimoriti dallo scoperchiare un "vaso di Pandora" che evidenzierebbe la pochezza di diversi, celebratissimi nomi -, ignorarlo. I dipinti e le icone: ciò che Davide Orler, insieme alla famiglia, ha più amato in vita rimane, oggi, come testimonianza privilegiata per ritrovare la forza, di figura e di spirito, di un artista che, come pochi nel Novecento, ha saputo cogliere e raccontare il mistero del-

l'uomo e di Dio. **Alessandro Borelli** 





**ELPAL CONSULTING S.r.I.** nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

**ELPAL CONSULTING S.r.I.** grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. **L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.I.** è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

Covid

#### Green Pass appeso ad un filo, almeno così come è ora

Green pass e variante Delta, in queste ore si discute dell'ipotesi di una rimodulazione della certificazione dopo la prima dose di vaccino anti Covid a causa della variante indiana. Dal 1 luglio il Green pass renderà più semplice viaggiare da e per tutti i Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen. La certificazione, in formato digitale e stampabile, emessa dalla piattaforma nazionale del ministero della Salute, potrà essere richiesta per partecipare a eventi pubblici, per accedere a residenze sanitarie assistenziali o altre strutture, spostarsi in entrata e in uscita da territori classificati in zona rossa o zona arancione. Il Green pass viene rilasciato a chi è stato

vaccinato contro il Covid o ha ottenuto un risultato negativo al test molecolare/antigenico o è guarito dal Covid. Il diffondersi della variante indiana potrebbe però incidere sulla certificazione. E' possibile che con la variante Delta di Sars-CoV-2 si debba "rimodulare il Green pass dopo la prima dose di vaccino. Questo però lo lasciamo dire agli scienziati e aspetterei un paio di settimane ha detto il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, intervenuto su Radio 24 a '24Mattino' - Ma se è vero che la protezione da questa variante c'è dopo due dosi di vaccino, è chiaro che, oltre a correre con le seconde dosi, dobbiamo rimodulare il Certificato verde. Al momento è

prematuro dirlo. Aspetterei 14 giorni per l'analisi dei dati che arrivano del Regno Unito e per il controllo della prevalenza della variante Delta in Italia, attualmente vicina al 20%. Aspettiamo di capire di quanto sale in una settimana. E poi una riflessione su questo la farei". Per Sileri, fare il Green pass con una sola dose non è stato un errore perché "quando è stato formulato i dati mostravano che andava bene". Quella contro il Covid, ha aggiunto, "è una battaglia dinamica. Il virus è dinamico e noi dobbiamo essere pronti ad adattarci. Al momento - ha ripetuto - non serve una modifica del passaporto verde, ma va messa in cantiere. L'analisi dei dati ce lo dirà"

# Nas sparsi sull'intero territorio nazionale per controllare l'uso corretto delle mascherine



Il Carabinieri NAS, di concerto con il Ministero della Salute, dalla giornata odierna stanno effettuando una serie di controlli, su tutto il territorio nazionale, nei luoghi al chiuso (trasporti pubblici, attività commerciali, etc.) e all'aperto a rischio di assembramento (principali siti turistici), allo scopo di verificare il corretto uso della mascherina da parte dei cittadini e prevenire il rischio di contagio da COVID-19. Ciò alla luce dell'ordinanza del Ministero della Salute del 22 giugno 2021 sulla rimozione dell'obbligo di indossare le mascherine all'aperto in zona bianca, fermo restando l'obbligo di averle con se e indossarle nei luoghi al chiuso nonché all'aperto se il distanziamento non potesse essere rispettato, in caso di assembramenti, nelle strutture sanitarie e in presenza di persone con alterata funzione del sistema immunitario.

## Fusaro: "Gestione emergenza è metodo di governo, combattere per difendere la Costituzione"

"I più si stanno già pregustando o godendo senza pensieri l'estate nel 2021. Non riescono o non vogliono immaginare che il rocchetto della pandemia come metodo di governo si trova ora, ancora una volta, nella fase 2: e che presto, segnatamente in autunno, non si uscirà dall'emergenza, ma si tornerà alla fase 1, quella dei confinamenti domiciliari coatti e delle misure maggiormente stringenti". Lo scrive, su Facebook, Diego Fusaro. "Peraltro, l'ordine del discorso egemonico - sottolinea il filosofo - ce lo sta già da tempo segnalando con grande chiarezza e senza infingimenti: in autunno i contagi torneranno a lievitare e, con ciò, occorrerà agire conseguentemente. Su "affariitaliani.it", si dà notizia in questi giorni della affermazione del virologo meneghino Fabrizio Pregliasco, il quale segnala che i vaccini, anche con l'assunzione della doppia dose, non bastano a proteggere dalla variante delta e che, proprio per questo motivo, proprio in autunno i contagi saliranno in maniera non trascurabile. Non sfugga oltretutto -



evidenzia l'illustre professore che, esaurite le nazioni, adesso si è passati alle lettere dell'alfabeto greco per designare le nuove varianti, potenzialmente infinite, nel coronavirus. Insomma, come ricordavo, lo voyo non si ferma: al contrario, procede a pieno regime con l'usuale moto, allontanandosi verso la fase 2, per poi sempre di nuovo tornare alla fase 1 dei lockdown e delle misure più stringenti. Non mi stancherò di ripetere che si tratta a tutti gli effetti di un preciso metodo di governo delle cose e delle persone, occultato e glorificato dal lessico apparentemente medicoscientifico dispiegato con perizia dalla cricca mediatica dei virologi televisivi superstar.

I più - nota il prestigioso docente - seguitano in maniera irriflessa ad accettare, solo perché a dirlo è il discorso medico-scientifico, ciò che pure la Costituzione educherebbe a contrastare e a combattere: dai divieti di assemblea all' impedimento dell'esercizio delle attilavorative, naturalmente alla contraddizione massimamente oscena della messa in stato di arresti domiciliari dell'intera popolazione. Insomma, stiamo accettando, perché a proporcelo è il discorso medico-scientifico, ciò che, se avessimo fatto nostra la lezione della Resistenza, dovremmo combattere in prima linea nel nome della Costituzione e degli inalienabili diritti. Non è del resto difficile prevedere ciò che accadrà in autunno: si dirà che per colpa dei non vaccinati i contagi seguitano a crescere e che, dunque, è necessario non solo perseverare con le misure repressive legittimate dal lessico medico-scientifico, ma anche andare a caccia dei non vaccinati, per imporre loro, in un modo o nell'altro, l'assunzione del siero benedetto. Non

appaia poi fuori luogo - pone in risalto il grande uomo di cultura - la definizione di "siero benedetto": se si considera il big business del Big Pharma legato alle vaccinazioni di massa, si tratta davvero di una benedizione dal cielo, per i grandi gruppi farmaceutici naturalmente. Insomma, proprio come per scardinare una porta non bisogna forzarla in una volta sola, ma, al contrario, portarla allo sfinimento aprendola e richiudendola in sequenza, lo stesso pare che il blocco oligarchico neoliberale stia facendo con le popolazioni sempre più stre-

mate sul piano fisico e psicologico: mi avventuro a sostenere che il virus scomparirà quando la popolazione vivrà in lockdown, in distanziamento sociale, in diffidenza reciproca e secondo le modalità "da remoto" per inerzia, per abitudine, senza che nemmeno più vi sia bisogno di patogeni e decreti-legge a imporlo. Allora i più - conclude Fusaro - si troveranno effettivamente nella condizione del becchino di cui dice Shakespeare nell'Amleto, che per pura abitudine trova naturale fischiettare mentre scava fosse per i defunti".

#### Covid, Speranza: "Vaccinare gli italiani con prima dose entro l'estate"

"Il nostro obiettivo concreto è di vaccinare tutti gli italiani che lo vogliono con la prima dose entro la fine dell'estate". Lo dichiara il ministro della salute Roberto Speranza, in merito alla somministrazione dei sieri anti - Covid, a margine di una visita all'ospedale di Santo Stefano a Prato.



#### Esteri

## Isis, la Nato resta in campo e vuole l'abbattimento di Daesh

L' Alleanza Atlantica e' "fortemente impegnata per la sconfitta duratura di Daesh". Lo scrive su Twitter il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, a Roma per la riunione ministeriale della Coalizione Globale contro l' Isis, ovvero il sedicente Stato Islamico. Sulla stessa linea l'Unione Europea: "Ue continuerà a combattere Stato Islamico" Roma - 28 giu 2021 (Prima Pagina News) -La "nostra azione collettiva rimane cruciale per garantire il progresso della stabilizzazione e per arginare il fonda-



mentalismo". Lo scrive, su Twitter, l'Alto rappresentante europeo Josep Borrell, ribadendo la continuazione dell' impegno di Bruxelles nella collaborazione, con la coalizione internazionale, al fine di sconfiggere definitvamente il sedicente Stato Islamico

#### Isis, Luigi Di Maio: "Coalizione istituisca Gruppo di Lavoro per l'Africa"

"Proprio per il rilievo acquisito dalla minaccia di Daesh in Africa oggi, propongo ai partner della Coalizione di esaminare la possibilità di istituire un Gruppo di Lavoro dedicato all'Africa, che affronti la problematica nel suo insieme, al di là dei Gruppi di Lavoro tematici già esistenti. Un gruppo che valorizzi al meglio la partecipazione dei Paesi africani interessati a fornire il loro contributo".

Lo dichiara il capo della Farnesina, Luigi Di Maio, in occasione dell'apertura della ministeriale della coalizione



anti-Daesh in corso a Roma con il segretario di Stato Usa Antony Blinken.

### Siria, Usa: "Nostra base colpita da razzi"



La base militare americana situata a Deir ez Zor in Siria, colpita con almeno 8 razzi lanciati dai gruppi filo - iraniani in risposta ai raid del Pentagono di questa notte contro le loro postazioni, ha subito danni materiali, ma non sono state registrate vittime. Lo riporta l'agenzia di stampa di Damasco Sana, evidenziando che la struttura è stata presa di mira anche tramite colpi di mortaio. Fonti locali evidenziano che gli Stati Uniti hanno risposto immediatamente all' offensiva, bombardando le postazioni della milizia vicino ad Al-Mayadin, località di provenienza dei vettori indirizzati presso la struttura che ospita i soldati di Washington. Notizia confermata anche dalle forze armate americane. "Le forze statunitensi in Siria sono state attaccate da più razzi. Non ci sono feriti e si valutano i danni. Forniremo aggiornamenti quando avremo maggiori informazioni". Lo scrive su Twitter il portavoce dell' esercito Usa, nel Paese di Bashar al - Assad, Wayne Marotto.

### Iran, Usa: "Attacchi del Pentagono contro milizie filo - Teheran messaggio molto chiaro"

Gli attacchi di questa notte del Pentagono contro "depositi di armi" di milizie filo-iraniane presso il confine tra Siria e Iraq rappresentano "un messaggio molto chiaro e non ambiguo". Lo dichiara il segretario di Stato Usa, Antony Blinken, durante una conferenza stampa col capo della Farnesina, Luigi Di Maio, organizzata al termine della riunione ministeriale della Coalizione globale anti-Daesh a Roma. Durissima la reazione dell'Iran: "Ciò che gli Usa stanno facendo è danneggiare la sicurezza nella regione". Lo dichiara il portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Saeed Khatibzadeh, commentando i raid americani, di questa notte tra Siria e Iraq, contro alcune milizie sostenute da Teheran. Queste ultime minacciano intanto una rappresaglia contro



Washington. "Vendicheremo il sangue dei nostri giusti martiri, contro i responsabili di tale odioso crimine e con l'aiuto di Dio faremo assaggiare al nemico il sapore amaro della vendetta", tuonano infatti Kata'ib Hezbollah e Kata'ib Sayyid al-Shuhada, le fazioni interessate dall' azione ostile. I raid americani, al confine tra Iraq e Siria, "rappresentano una palese e

inaccettabile violazione della sovranità" del nostro paese. Quest' ultimo non può "fungere da arena per regolare i conti". Lo dichiara il portavoce delle forze armate di Baghdad, Yehia Rasool, condannando l' iniziativa militare del Pentagono, di questa notte nell' area in questione, che ha preso di mira alcune fazioni sciite sostenute dall' Iran.



★ Stampa quotidiani e periodici

su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

#### Cronaca italiana

#### Trovata morta la 16enne scomparsa a Monteveglio (Bo) Si indaga per omicidio

Ha confessato il minore accusato dell'omicidio di Chiara Gualzetti, 16 anni, uccisa a coltellate e trovata morta a circa un chilometro dalla sua abitazione di Monteveglio, in provincia di Bologna. Il corpo di Chiara, è stato trovato morta ai margini di un bosco. La giovane era scomparsa domenica da casa. La procura ordinaria, insieme a quella per i minori, indaga per omicidio: il cadavere ha ferite da taglio e altre lesioni. I sospetti degli investigatori erano caduti subito un amico della ragazza: il giovane è stato interrogato a lungo prima di ammettere il delitto. Il cadavere di Chiara Gualzetti è stato trovato a meno di un chilometro da casa, nel territorio del parco regionale dell'Abbazia di



Monteveglio. Lo hanno trovato gli stessi volontari impegnati nelle ricerche avviate dopo gli appelli dei familiari. Si tratta di una zona con sentieri e molto frequentata, in particolare nei fine settimana. La scomparsa dalla sua casa di Monteveglio di Valsamoggia era stata denunciata dai familiari domenica po-

meriggio e l'ipotesi è che la sedicenne avesse un appuntamento con un altro giovane. "Non me la sento, ho bisogno di stare un attimo tranquillo", ha risposto Vincenzo Gualzetti, il padre di Chiara, ai giornalisti giunti a Monteveglio. Una tragedia per tutta la famiglia e per l'intera comunità", scrive su Facebook Daniele Ruscigno, il sindaco di Valsamoggia, comune in cui viveva la 16enne. "La ricerca di Chiara termina purtroppo in tragedia. E' stato ritrovato senza vita il corpo di Chiara durante le ricerche sul campo avviate nel pomeriggio da parte di tutte le autorità competenti, coaudiuvate da un numero di volontari cittadini che ringrazio", aggiunge il primo cittadino.

### Strage di Viareggio, tornano le iniziative pubbliche per non dimenticare

Sono tornate, in occasione del 12/o anniversario della strage ferroviaria di Viareggio (Lucca), iniziative pubbliche di ricordo dopo che l'anno scorso furono cancellate per via del Covid.

Tra le iniziative, il corteo fino a via Ponchielli, strada accanto alla ferrovia dove saranno ricordate le 32 vittime del disastro in una fase in cui i familiari stanno attendendo motivazioni della sentenza della Cassazione.

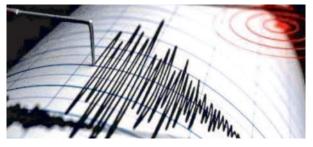
La partenza del corteo sarà alle 21.25 poi alle 23.48, orario del deragliamento e dell'incendio del treno merci, saranno i ferrovieri, sempre a fianco dei familiari nei processi, leggeranno i nomi delle vittime, accompagnati dai rintocchi della campana della Casina dei Ricordi.

Domani mattina alle 11 al cimitero della Misericordia, dove si trova il mausoleo che accoglie le salme di una gran parte delle vittime del disastro, è in programma la messa celebrata dall'arcivescovo di Lucca, Paolo Giulietti. Invece già da mezzanotte stasera e per l'intera giornata di domani i macchinisti dei treni in transito dalla stazione di Viareggio faranno emettere lunghi



fischi ai loro convogli raccogliendo l'invito della rivista Ancora in Marcia "come carezza speciale alla città", "per far sentire l'affetto e la vicinanza di tutti i ferrovieri".

### Terremoto (3.2) in provincia di Catania



Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 è stata registrata alle 00:58 di ieri nell'est della Sicilia, in provincia di Catania. Secondo i rileva-

menti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 21 km di profondità ed epicentro vicino Palagonia.

## Meteo, la morsa del caldo sull'Italia. Temperature da record nel sud del Paese



Il caldo africano non molla la presa, anzi: nei prossimi giorni è atteso un nuovo boom delle temperature, con la colonnina di mercurio che potrà salire fino a 46°C sulle regioni meridionali.

Il team del sito www.iLMeteo.itcomunica che già da oggi le temperature faranno registrare una generale impennata al Centro-Nord con valori che saliranno fino a toccare punte di 36°C in Emilia, 37°C in Toscana come a Firenze e fino a 35 a Roma. La fase più calda per il Sud è attesa tra le giornate di mercoledì 30 giugno e giovedì 1° luglio: le aree più roventi le

troveremo in Sicilia dove la colonnina di mercurio tornerà ad accarezzare la soglia dei 45-46°C, come ad esempio a Siracusa. Seguiranno a ruota la Calabria e la Puglia con obiettivo i 40/41°C. Sul resto del Sud i valori massimi oscilleranno ovunque intorno ai 35-36°C.

Mercoledì 30. Al nord: temporali su Lombardia montuosa e localmente pianeggiante, sul Trentino Alto Adige, sull'alto Veneto e sulle Alpi friulane. Al centro: soleggiato. Al sud: sole e caldo intenso. Giorni successi soleggiati e caldi al Centro-Sud, temporali sulle Alpi.

#### Cesare Battisti, il suo trasferimento da un carcere all'altro fa scattare una querela del suo legale contro il Sappe

Il legale di Cesare Battisti, l'avvocato Davide Steccanella, ha presentato un esposto alla Procura di Bologna, "a titolo esclusivamente personale, di cittadino prima ancora che di avvocato", per "l'evidente abuso di funzione" da parte del segretario del Sappe Giovanni Battista Durante che due giorni fa con una nota ha comunicato la notizia del trasferimento dell'ex terrorista dei Pac dal carcere di Rossano (Cosenza) a quello di Ferrara. Il legale precisa che la sua iniziativa non è stata "non solo condivisa ma neppure comunicata" a Battisti. L'avvocato parla da "cittadino" di un fatto "molto grave" nella diffusione di quella notizia perché, quando è uscita la nota, nulla era ancora stato "comunicato" dal carcere di Rossano "né ai familiari né ai difensori". Il le-



gale segnala anche che nella nota del Sappe, sindacato della polizia peniteniziaria, si diceva pure che il trasferimento era avvenuto "grazie al sostegno politico ricevuto" da Battisti, tanto che il Ministero, spiega ancora Steccanella, ha dovuto chiarire che le ragioni, invece, erano legate alla "tutela della incolumità personale" e a "previste rotazioni rallentate dall'emergenza Covid".

#### Roma

#### Tangenziale Est, scattano i divieti notturni dal 1° luglio al 31 dicembre

Con Ordinanza Sindacale n. 114 del 25 giugno 2021 è stato disposto il divieto di transito veicolare, dal 1° luglio al 31 dicembre 2021, dalle ore 23.00 alle ore 6.00 su alcuni tratti della Tangenziale Est. La misura è stata adottata per contenere l'inquinamento acustico e ambientale. Questi i tratti interdetti:

- a) sulla 'Sopraelevata", nelle carreggiate di scorrimento comprese tra Viale Castrense altezza Via Nola, Circonvallazione Tiburtina altezza Largo Settimio Passamonti e Via Prenestina altezza Via Bartolomeo Colleoni;
- b) sulla Circonvallazione Salaria, nel tratto tra Via delle Valli e Via Nomentana Esentati dal divieto:
- Veicoli muniti del contrassegno per persone disabili previsto dal J.P.R. n. 503 del 24 lu-
- Mezzi adibiti a trasporto disabili Servizio ambulanze;
- Trasporto sangue e organi;
- Mezzi di Trasporto Pubblico Locale;



- Autovetture noleggio con conducente (NCC), art. 11 comma 3 L. 1 5/01/1992 n,
- Mezzi addetti alla pulizia delle strade.
- Veicoli del soccorso pubblico, delle forze dell'ordine e della Polizia Locale di Roma Capiale:
- Veicoli adibiti alle attività di Sorveglianza, Monitoraggio, Pronto In ervento e Manutenzione di competenza del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana.

#### Partita la consegna dei pacchi alimentari ad ospiti in cohousing di Roma Capitale con la Coldiretti Lazio

Roma Capitale e Coldiretti Lazio danno il via a una distribuzione di pacchi con generi alimentari tra i cohousing capitolini, a beneficio di persone anziane, persone senza dimora e giovani neomaggiorenni in uscita dalle case famiglia.

Dieci le strutture del Comune coinvolte, per un totale di 55 persone beneficiarie che riceveranno altrettanti pacchi con 25 chili di prodotti alimentari donati dalla Coldiretti Lazio. Ciascun pacco contiene prodotti come pasta, riso, legumi, olio, zucchero, farina, passata di pomodoro, insaccati, tonno, formaggio e latte. "Questa iniziativa rappresenta un altro tassello che aggiungiamo all'impegno costante per sostenere persone in condizioni di fragilità. Sviluppare sinergie sul territorio è fondamentale. In questi mesi abbiamo distribuito pacchi con generi alimentari e beni di prima necessità a singoli e famiglie di tutta la città, abbiamo fatto arrivare nelle case la Carta Spesa Roma per sostenere l'acquisto diretto alla spesa e abbiamo voluto con forza avviare il microcredito sociale e d'impresa per chi altrimenti, non potendo dare garanzie alle banche, non avrebbe potuto avere accesso ad alcun finanziamento. Sono azioni fondamentali soprattutto nel momento delicato che stiamo attraversando", dichiara la sindaca Virginia Raggi.

"Proseguiamo con la più grande operazione di solidarietà del sistema agroalimentare italiano, avviata per la prima volta su tutto il territorio nazionale da Coldiretti. Durante la pandemia non abbiamo mai fatto venir meno il nostro sostegno 'a chi ne ha più bisogno', che poi è anche il nome dell'iniziativa promossa da Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica, con la partecipazione delle più rilevanti realtà economiche e sociali del Paese", spiega il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri. Proprio nell'ambito di questa iniziativa, lo scorso aprile Coldiretti Lazio aveva consegnato, alla sindaca Virginia Raggi e all'assessora Veronica Mammì, ulteriori 500 chili di prodotti made in Italy, destinati alle famiglie in difficoltà. "Ai quali andranno ora ad aggiungersi - prosegue Granieri oltre 1400 chili di formaggi, salumi, pasta, riso, dolci tutti di ottima qualità e a chilometro zero, contenuti nei 55 pacchi alimentari consegnati alla sindaca Virginia Raggi al mercato di Campagna Amica di via San Teodoro al Circo Massimo". "I cohousing, che abbiamo aperto con grande impegno in questi anni, rappresentano un approdo sicuro per persone che hanno bisogno di essere accolte e valorizzate, ciascuna nella propria specificità e secondo le proprie esigenze. L'obiettivo è accompagnare chi entra in questi appartamenti condivisi lungo percorsi che, a seconda dei casi, possono avere come obiettivo la formazione e l'avviamento al lavoro, il reinserimento sociale o il sostegno per migliorare la qualità della vita.

Una rivoluzione dell'accoglienza, pensata in ottica di autonomia e riscatto della persona, in un ambiente di condivisione di tipo familiare. L'arrivo di questi pacchi di generi alimentari rappresenta un segnale importante, un segno di attenzione e vicinanza ai nostri ospiti da parte chi opera sul nostro territorio, in sinergia con l'Amministrazione, per il bene comune", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammì.

#### Piano da 15 milioni per gli ascensori Ater del Lazio

La Giunta regionale ha approvato una delibera con cui vengono assegnati 27 milioni di euro per interventi di riqualificazione degli immobili di edilizia popolare, di cui 15 milioni per le manutenzioni degli edifici Ater di Roma e 12 milioni per tutte le altre Ater del Lazio. In particolare, queste risorse saranno destinate alla realizzazione e alla manutenzione degli ascensori in tutti gli edifici Ater di Roma e delle altre province, con l'obiettivo di migliorare la qualità abitativa dei residenti e di "liberare" quei cittadini che oggi sono costretti a restare in casa per problemi di deambulazione e senza ascensore.

L'Amministrazione Zingaretti ha già definito un programma di azione, insieme all'Ater di Roma, che riguarda circa 198 palazzine di edilizia pubblica per altrettanti ascensori con una spesa complessiva di 15 milioni di euro. I primi due complessi Ater su cui si interverrà sono nei quartieri del Tufello e di Valmelaina, per poi proseguire con altri edifici nelle zone di Pietralata, Ponte Mammolo, Garbatella, Tiburtino III, Acilia, Quarticciolo, San Basilio, Torrevecchia, Primavalle, Ostia Lido, Torre Gaia, Quadraro, Tor Marancia, Montesacro, Testaccio, Trullo, Tor de Schiavi, Settecamini, Torre Spaccata, Vigne Nuove e Spinaceto.

"Con questo investimento avviamo un grande piano di ammodernamento degli edifici Ater di Roma con la realizzazione e la manutenzione straordinaria di quasi 200 ascensori in altrettanti edifici popolari nei vari quadranti della città.

Un'importante operazione che estenderemo anche alle Ater delle altre province del Lazio per migliorare la qualità dei servizi e per consentire alle persone con difficoltà motorie di non essere costrette a rimanere bloccate in casa perché l'ascensore non c'è o non funziona: un impegno di civiltà per restituire piena dignità ai cittadini che vivono nei complessi di edilizia residenziale pubblica", dichiara Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio.









Roma

#### Rifiuti, Valeriani (Regione Lazio): "Assurde le parole della Raggi"

"Al termine di una riunione convocata dal Prefetto di Roma anche con la partecipazione dell'assessore ai rifiuti del Comune di Roma Katia Ziantoni e dell'amministratore della società Ama Stefano Zaghis, la Sindaca Raggi ha rilasciato dichiarazioni assurde sull'emergenza rifiuti, annunciando provvedimenti non comunicati alla riunione Prefettura. Ennesimo segnale della drammatica confusione e approssimazione che regna in Campidoglio". Così in una nota l'assessore regionale del Lazio al ciclo dei rifiuti, Massimiliano Valeriani. "In questi anni la Regione Lazio ha aiutato Roma in tutti i modi, ma soprattutto in questi mesi ha tentato di evitare l'emer-



genza rifiuti nella capitale e si è fatta carico, con le altre province laziali, di accogliere e gestire i rifiuti romani. Questo – dice – perché l'amministrazione comunale in questi 5 anni non ha compiuto alcuna scelta che servisse a risolvere davvero la questione rifiuti, rifiutandosi di adempiere alle proprie competenze stabilite per

legge. Il risultato è una città piena di rifiuti e una tassa, che pesa sulle tasche dei romani, tra le più alte in Italia a causa della necessità di conferire i rifiuti altrove, visto che Roma, la capitale d'Italia, non è autosufficiente. Senza contare la raccolta differenziata ferma da anni al 45%. Anche questa volta la Regione Lazio si assumerà le sue responsabilità accogliendo la richiesta unanime dei partecipanti alla riunione istituzionale di prorogare l'ordinanza che prevede il conferimento dei rifiuti romani nella discarica di Viterbo. Ora la Raggi dimostri di essere sindaco e individui i siti sul territorio comunale dove realizzare gli impianti necessari alla chiusura del ciclo dei rifiuti".

## Cacciatore (Europa Verde): "Raggi non prenda iniziative su Albano"

"A quanto sia apprende, Virginia Raggi ha annunciato un'ordinanza per riaprire la discarica di Albano". A Parlare Marco Cacciatore (Europa Verde), resi-Commissione Urbanistica, Politiche abitative, Rifiuti della regione Lazio. "La prima cittadina, nella sua veste di sindaca delle Città Metropolitana, ha affermato di voler essere lei stessa a dichiarare l'emergenza rifiuti per Roma. Se è vero che la legge glielo consente, è altrettanto vero che spetta alla Regione avallare tale atto dopo 120 giorni. Ma stavolta - dice Cacciatore - la Sindaca sa che tra 120 giorni le elezioni a Roma si saranno già tenute. E quindi per l'ennesima



volta spaccia uno spot per la soluzione, che corrisponde sempre ad aggravamento dei problemi per le periferie capitoline, per la provincia di Roma, per le altre province e per gli Stati stranieri che oggi e negli ultimi cinque anni si sono sobbarcati l'imbarazzante inefficacia della Giunta Capitolina uscente".

### Ecco come funzionerà il Piano contro il caldo per gli anziani di Roma Capitale e dove sono le oasi nella città

Al via il Piano Caldo di Roma Capitale per offrire alle persone anziane momenti di svago, intrattenimento e socializzazione durante i mesi estivi, con un programma di iniziative intenso e vario. Attività ricreative, culturali, sportive, anche all'aperto per un'estate da vivere in relax e sicurezza tra mare, piscina, circoli di lettura, laboratori, corsi e momenti di socialità ricreativa, "Con il miglioramento della situazione sanitaria. quest'anno la voglia di condivisione per le persone anziane è ancora più forte. Con il Piano Caldo abbiamo voluto offrire a chi resta in città nei mesi estivi una molteplicità di attività per rispondere al bisogno di socialità e di leggerezza", dichiara la sindaca Virginia Raggi.

"Anche quest'anno abbiamo attivato un Piano Caldo all'insegna della valorizzazione del tempo libero e del rapporto con gli altri, in un clima di serenità e di promozione degli interessi personali, anche all'aria

aperta, per un'estate vissuta insieme, nel rispetto di tutte le indicazioni di prevenzione sanitaria", afferma l'assessora alla Persona. Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammì. L'associazione "Sentieri popolari" (06-31079007) propone, dal 1° luglio al 19 settembre, presso la libreria Todomodo in via Bellegra 46, nel vicinissimo parco di Villa Gordiani (via Prenestina 325) e presso altri parchi della città, un percorso di sostegno alla terza età con attività ludicodidattiche, motorie e culturali, ma anche visite del territorio, laboratori di riciclo creativo, corso di scacchi, alfabetizzazione informatica, circolo di lettura e altre attività culturali. Dal 28 giugno al 10 settembre, la "Uisproma work in progress s.s.d. a.r.l." (06-4182111) organizza attività motoria in acquapresso la piscina dell'impianto sportivo Fulvio Bernardini e attività motoria e ricreativa fuori dall'acqua nello spazio ombreggiato nei pressi della piscina. Dal 12 luglio al 3 settembre, il Circolo Montecitorio s.s.d. in via dei Campi Sportivi, 5 (06-8084776) mette a disposizione la piscina e le aree verdi annesse, con fruizione dell'area ristoro, libero accesso alla biblioteca, sala carte e TV, corsi in acqua ed eventi culturali gratuiti. Dal 1º luglio al 3 settembre anche la Free Sport s.s.d. a.r.l. presso la sede dello Sporting Club Ostiense in via del Mare 128 (06-5923306) offre lezioni di acqua fitness. uso di lettino e ombrellone, ping pong, biliardino e palestra, accesso libero alla piscina e uso dell'ampio spazio verde attrezzato. Dal 1º luglio al 10 settembre la Baila dance s.s.d. a.r.l. in via Gregorio XI. 211 (06-45677924) dà il via ad attività motorio-sportive, in particolar modo la danza; attività ludico-ricreative e giochi di abilità (quiz e tornei di carte), ma anche a laboratori teatrali con spettacolo finale. Alcune attività saranno svolte nel Parco di Val Cannuta in via Vezio Crisafulli n. 68-72.

Dal 28 luglio al 10 agosto 2021 l'associazione educativa pedagogica "Petrarca" in via delle Dalie 13 (392 840 4895) propone un soggiorno diurno marino presso lo stabilimento Orsa Maggiore Cral Poste (Lungomare Amerigo Vespucci 32, Lido di Ostia) con servizio navetta inclusa. Sono inoltre inclusi: servizio di trasporto (sarà garantita la partenza da punti di raccolta da definire in base alla zona di appartenenza), pranzo, servizio spiaggia comprensivo di ombrellone e lettino, servizi igienici, cabine-spogliatoio e la presenza di un accompagnatore e un educatore. Dal 1º luglio al 30 settembre l'Accademia Nazionale di Cultura Sportiva (06-40410287) presso il CSA "Giardinetti" (via Carlo Santarelli angolo via Casilina) e presso il CSA "Pierino Emili" (via Bompietro, 19), propone attività motorie di tipo aerobico e ludico-ricreative, nonché seminari su attività motoria, sanitaria e alimentare.









mercoledì 30 giugno 2021

#### Roma cronaca

#### Innovazione tecnologica e modelli di sviluppo: Roma approva linee strategiche Tech Business 2030

Realizzare il piano industriale per Roma, così da attrarre investimenti per lo sviluppo dell'ecosistema hi-tech collaborazione con altre istituzioni e con imprese a elevato tasso innovativo. Con questa finalità Roma Capitale ha approvato le Linee Strategiche Tech Business 2030 che delineano obiettivi e azioni da implementare nel medio e lungo termine, finalizzate a far evolvere la filiera strategica dell'innovazione e dell'alta tecnologia di Roma a livello internazionale. Le linee si inseriscono nell'ambito del "Piano Strategico per lo Sviluppo Economico Urbano di Roma" e prevedono una cabina di regia interna all'Amministrazione Capitolina, costituita dalla Sindaca, dall'assessore allo Sviluppo Economico e dall'assessore all'Urbanistica. Cabina di regia che sarà operativa anche in vista degli stanziamenti previsti dal Piano Nazionale di Ri-Resilienza #NextGenerationItalia, del Giubileo 2025 e della candidatura Roma Expo 2030. "Le linee guida per il futuro di Roma Capitale descritte nel Piano Roma Smart City sono pienamente integrabili con le Linee Strategiche Tech Business 2030: il nostro impegno è massimo per

creare le condizioni affinché le imprese possano fruire dei servizi dell'Amministrazione in maniera semplice e immediata e i futuri distretti dell'innovazione possano accogliere le sperimentazioni per rendere la nostra una città intelligente. Siamo al lavoro per migliorare le infrastrutture digitali e la connettività del territorio, oltre che l'accrescimento generale delle competenze digitali dei cittadini. Forte di una programmazione condivisa con gli dell'innovazione, operatori della scienza, della tecnologia e dei nuovi business, Roma si farà trovare pronta e saprà sfruttare con efficacia e velocità sia le proprie risorse che i fondi che le saranno destinati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nella costruzione di un nuovo ruolo nell'essere Capitale: a servizio del Paese e in sinergia con ciascun territorio del Centro, del Sud e del Nord d'Italia", afferma la sindaca Virginia Raggi. In primo piano per Tech Business una serie di obiettivi: sostenere lo sviluppo di infrastrutture e servizi a supporto delle attività imprenditoriali; potenziare la capacità attrattiva del territorio per investimenti imprenditoriali e immobiliari, privilegiando sempre



operazioni di recupero e rigenerazione degli spazi urbani; favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e potenziare la competitività degli operatori del territorio capitolino; sviluppare reti di innovazione aperta tra l'amministrazione capitolina, imprese, startup, incubatori e acceleratori d'impresa, università, centri di ricerca, istituzioni e altri operatori della filiera dell'economia dell'innovazione. "Abbiamo delineato linee strategiche che vogliono gettare le premesse per un rilancio di Roma nella sua competitività internazionale, nel segno dell'economia dell'innovazione, favorendo lo sviluppo della filiera operatori hi-tech che lavorano o vogliono lavorare nella Capitale. In questa direzione,

abbiamo individuato la necessità di lavorare sulle reti TLC come volano di crescita, di sviluppare l'ecosistema dell'innovazione per il Tech Business e la digitalizzazione e l'e-commerce per la competitività delle PMI. Roma, città verde e sostenibile, deve essere un centro di attrazione e competitività globale in cui l'Amministrazione centrale sia facilitatrice degli investimenti nella città, in grado di valorizzare le competenze per la trasformazione digitale di Roma. In questo contesto, la Casa delle Tecnologie Emergenti è da intendersi come prima parte attuativa del Piano quale 'progetto piattaforma' in grado di catalizzare i fabbisogni di innovazione di Roma Capitale e delle sue partecipate", di-

chiara l'assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro Andrea Coia. "Il Piano incrocia le grandi linee di sviluppo individuate negli obiettivi ONU per l'agenda 2030 (SDG) e le vocazioni della città per sfruttare al massimo la capacità attrattiva di Roma. L'interazione tra reti e sviluppo urbano permette di creare polarità forti, luoghi di servizi, densi e intensi. Le stazioni devono diventare i veri nodi delle reti urbane, i luoghi dell'accessibilità, il fattore primario di attrazione dell'insediamento fisico di attività. Abbiamo lavorato molto per sviluppare progetti tra la stazione Tiburtina, la stazione Tuscolana, il nuovo nodo del Pigneto, la stazione Trastevere. Un anello che non è più il limite esterno del centro ma una infrastruttura tridimensionale che lega rete ambientale, luoghi per servizi innovativi, nodi di scambio e di cui la stazione Tiburtina deve diventare l'hub fondamentale, il centro dell'innovazione, attrattivo e moderno, della città e di una nuova dimensione geografica estesa, parte di una rete di città europee che vivono insieme, di relazioni e scambi parlando la lingua comune del futuro", dichiara l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori.

### Litorale Romano: usura ed estorsioni, sei arresti dei Carabinieri

Intorno alle 07:00 di questa mattina, sono iniziate le operazioni che hanno portato all'esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura nei confronti di sei soggetti italiani del luogo, per i reati di estorsione e usura in concorso. L'operazione è la fase conclusiva dell'articolata attività investigativa condotta dai Carabinieri della Compagnia di Anzio e diretta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, che ha portato a far scattare le manette per i soggetti che, tra il 2015 e il 2019, a seguito di piccoli prestiti richiedevano ai debitori interessi con tassi usurari. Al prestito in contanti, talvolta richiesto per tentare di salvare l'attività commerciale di famiglia, seguivano nel tempo le richieste di restituzione che si trasformavano ben presto in minacce di ritorsione fisica o addirittura di morte. Le minacce, ri-



volte sia alle vittime che ai loro familiari, venivano estese anche alle attività commerciali mettendo una tale pressione da indurre i debitori a cedere alle richieste estorsive o a contrarre ulteriori debiti per coprire i primi. Dopo aver trovato il coraggio per denunciare quanto stava vivendo, una delle vittime si è recata in caserma e da lì sono scattate le indagini che hanno portato alla

Questa mattina all'alba quindi, i Carabinieri della Compagnia di Anzio hanno eseguito le ordinanze cautelari che hanno portato tre degli autori in carcere e tre agli arresti domiciliari. Contemporaneamente, sempre su delega dell'A.G. veliterna, gli uomini della Guardia di Finanza della Compagnia di Pomezia hanno dapprima affiancato i militari dell'Arma nell'esecuzione di alcune perquisizioni domiciliari presso le abitazioni degli indagati e successivamente proceduto all'esecuzione di ulteriori 13 perquisizioni presso le residenze e le sedi delle società riconducibili ad alcuni dei soggetti destinatari delle misure cautelari, per acquisire elementi di prova relativi alle ipotesi di reato di autoriciclaggio, bancarotta fraudolenta, infedele ed omessa dichiarazione e sottrazione fraudolenta al pagamento delle impo-

luce il modus operandi della banda.

#### Sorpresi a rubare dai Carabinieri bombole del gas in un market di Sant'Angelo Romano. Arrestati in tre

Nella notte, i Carabinieri della Stazione di Sant'Angelo Romano hanno arrestato tre persone con l'accusa di tentato furto. Si tratta di un 46enne, un 29enne e un 20enne, tutti domiciliati presso il campo nomadi di via di Salone e già noti alle forze dell'ordine. Transitando nei pressi di un supermercato in via Palombarese al km 23.100, i Carabinieri hanno sorpreso i complici mentre caricavano nella propria autovettura 10 bombole del gas, appena prelevate furtivamente dal deposito dell'esercizio commerciale, dopo averne forzato la serratura di ingresso. I tre sono stati immediatamente bloccati e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

### Usare la testa, si deve.



## Evitare la croce, si può.



SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.

